

Master Specialistico

Neuropsicologia Clinica, Ipnosi
e Benessere Emotivo





tech università
tecnologica

Master Specialistico Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/psicologia/master-specialistico/master-specialistico-neuropsicologia-clinica-ipnosi-benessere-emotivo

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 24

05

Struttura e contenuti

pag. 32

06

Metodologia

pag. 48

07

Titolo

pag. 56

01

Presentazione

Questo programma è progettato per discernere il funzionamento del cervello rispetto alla salute e alla malattia, e si concentra sul comportamento di queste strutture in diversi disturbi mentali. Inoltre, l'ipnosi clinica viene utilizzata come strumento per connettersi con le strutture sottocorticali al fine di modificare successivamente i ricordi traumatici o di influenzare livelli lontani dalla volontà, e quindi essere in grado di influenzare il dolore, l'ansia o gli stati d'animo squilibrati, che possono migliorare il benessere emotivo delle persone. Questo programma in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo mira a portare il professionista ad un livello superiore di conoscenza del cervello e delle terapie che permettono ad una persona di sentirsi bene, che gli permetterà di realizzare interventi di qualità, secondo ogni problema.



“

Una conoscenza approfondita del neurosviluppo e le sue molteplici implicazioni in un completo Master Specialistico creato per promuoverti ad un altro livello professionale"

Il Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo dispone di un completo programma strutturato in queste tre aree. In questo modo, lo psicologo potrà acquisire le competenze per dominare i meccanismi neurologici e biochimici coinvolti nella malattia mentale e nella salute. Inoltre, sarà in grado di ipnotizzare i suoi pazienti in tempo reale, cioè potrà includere l'ipnosi clinica nel suo lavoro quotidiano e, in questo modo, non solo essere più efficace, ma anche raggiungere questa efficacia in meno tempo; tutto questo, mentre allo stesso tempo beneficia il benessere emotivo dei pazienti.

La comprensione delle strutture chimiche e anatomiche coinvolte in ciascuno dei processi nel campo della salute e anche dei disturbi mentali, fornisce una visione globale necessaria per una vera padronanza nel discernimento dell'essere umano.

La conoscenza del funzionamento del nostro cervello è essenziale per capire la malattia mentale e scoprire le relative soluzioni. Da parte sua, la tecnica dell'ipnosi clinica è diventata uno strumento raccomandato per trattare pazienti con determinate patologie, come lo stress o i disturbi mentali. A questo si uniscono altre tecniche relazionate con il lavoro delle emozioni, che permettono ai pazienti di recuperare efficacemente da certe patologie.

Durante questa specializzazione, lo studente passerà attraverso tutti gli approcci attuali nel lavoro del neuropsicologo e le diverse sfide che sua professione gli presenta. Un passo di alto livello che diventerà un processo di miglioramento, non solo professionale, ma anche personale.

Questa sfida è una di quelle che noi di TECH assumiamo come impegno sociale: aiutare i professionisti altamente qualificati a specializzarsi e a sviluppare le loro capacità personali, sociali e lavorative nel corso dei loro studi.

Non solo ti accompagneremo nell'assimilazione delle conoscenze teoriche che offriamo, ma ti mostreremo un altro modo di studiare e imparare, più organico, più semplice e efficiente. Lavoreremo per mantenerti motivato e per creare la passione per l'apprendimento. Inoltre, ti stimoleremo a pensare e a sviluppare il pensiero critico.

Questo Master Specialistico è concepito per fornirti accesso alle conoscenze specifiche di questa disciplina in maniera intensiva e pratica. Una sfida di grande valore per qualsiasi professionista.

Questo **Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo** possiede il programma accademico più completo e aggiornato del panorama universitario. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Ultima tecnologia nel software di e-learning
- ◆ Metodologia di insegnamento intensamente visiva, supportata da contenuti grafici e schematici di facile assimilazione e comprensione
- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti attivi
- ◆ Sistemi di video interattivi di ultima generazione
- ◆ Insegnamento supportato dalla telepratica
- ◆ Sistemi di aggiornamento e riciclaggio permanente
- ◆ Apprendimento autoregolato: piena compatibilità con altre occupazioni
- ◆ Esercizi pratici per l'autovalutazione e la verifica dell'apprendimento
- ◆ Gruppi di appoggio e sinergie educative: domande agli esperti, forum di discussione e conoscenza
- ◆ Comunicazione con l'insegnante e lavoro di riflessione individuale
- ◆ La disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet
- ◆ Archivi di documentazione complementare sempre disponibili, anche dopo il corso



Una specializzazione di alto livello scientifico, supportata da un avanzato sviluppo tecnologico e dall'esperienza docente dei migliori professionisti"

“

Una profonda e completa immersione nelle strategie e negli approcci in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo"

Il nostro personale docente è composto da professionisti attivi. In questo modo ci assicuriamo di fornirti l'obiettivo di aggiornamento a cui miriamo. Un team multidisciplinare di docenti formati ed esperti in diversi contesti, svilupperà le conoscenze teoriche in modo efficace, ma soprattutto, metterà a disposizione della specializzazione le conoscenze pratiche derivate dalla propria esperienza: una delle qualità differenziali di questo grande Master di Secondo Livello.

Questa padronanza della materia è completata dall'efficacia del design metodologico di questo Master Specialistico. Sviluppato da un team multidisciplinare di esperti di e-learning integra gli ultimi progressi della tecnologia educativa. In questo modo, potrai studiare con una serie di strumenti multimediali comodi e versatili che ti daranno l'operatività necessaria durante lo studio.

Il disegno di questo programma nasce dall'Apprendimento Basato sui Problemi: un approccio che concepisce l'apprendimento come un processo eminentemente pratico. Per raggiungere questo obiettivo in modalità remota, useremo la telepratica. Grazie all'aiuto di un innovativo sistema di video interattivo e del Learning From an Expert, potrai acquisire le conoscenze come se stessi affrontando il contesto che stai studiando in quel momento. Un concetto che ti permetterà di integrare e ancorare l'apprendimento in modo più realistico e permanente.

Una specializzazione creata per i professionisti che aspirano all'eccellenza e che permetterà di acquisire nuove competenze e strategie in modo fluente ed efficace.

I sistemi sensoriali dell'essere umano studiati da un punto di vista professionale, con l'obiettivo di intervento e miglioramento.



02 Obiettivi

Il nostro obiettivo è quello di formare professionisti altamente qualificati per l'esperienza lavorativa. Questo obiettivo, inoltre, è completato in modo globale dalla promozione dello sviluppo umano che pone le basi per una società migliore. Tale obiettivo si concretizza aiutando i professionisti ad accedere a un livello maggiore di competenza e di controllo. Un obiettivo che potrai raggiungere con una specializzazione di grande intensità e precisione.





“

Se il tuo obiettivo è quello di migliorare nella tua professione e di acquisire una qualifica che ti permetta di competere tra i migliori, non cercare oltre: benvenuto in TECH”



Obiettivi generali

- ◆ Descrivere il funzionamento generale del cervello e la biochimica che lo attiva o lo inibisce
- ◆ Gestire l'attività cerebrale come mappa dei disturbi mentali
- ◆ Descrivere il rapporto cervello-mente
- ◆ Sviluppare le tecnologie che producono cambiamenti nel cervello per uscire dalla malattia mentale
- ◆ Descrivere i disturbi neurologici più comuni nella visita psicologica
- ◆ Descrivere le principali relazioni del sistema nervoso centrale, endocrino e immunitario
- ◆ Gestire l'attuale psicofarmacologia e integrare queste conoscenze agli strumenti psicologici che possono migliorare la malattia mentale
- ◆ Spiegare la realtà dell'ipnosi clinica
- ◆ Descrivere la gestione dell'ipnosi clinica in psicoterapia
- ◆ Descrivere la procedure per installarsi nelle strutture cerebrali remote della volontà e la coscienza cognitiva
- ◆ Descrivere la forma di stabilire un vincolo terapeutico essenziale tramite tecniche di ipnosi clinica
- ◆ Sviluppare programmi di intervento dal cambio emotivo e non solo cognitivo
- ◆ Descrivere le implicazioni di ricerca della tecnologia che incide sulla biochimica e la neuroanatomia con strumenti psichici
- ◆ Fornire le conoscenze necessarie per poter offrire un reale benessere emotivo ai pazienti
- ◆ Creare un buon vincolo terapeuta-paziente
- ◆ Conoscere e comprendere il funzionamento dell'essere umano e l'importanza della sua gestione emotiva
- ◆ Scoprire le diverse terapie e i modelli basati sull'emozione





Obiettivi specifici

- ◆ Descrivere i fondamenti biologici del comportamento
- ◆ Spiegare la filogenesi a partire dall'ontogenesi cerebrale
- ◆ Gestire il tessuto neurologico e biochimico nel comportamento umano
- ◆ Sviluppare modelli che comprendano la salute e la malattia mentale a partire dall'attività cerebrale
- ◆ Descrivere l'attività biochimica e anatomica specifica in ogni disturbo mentale
- ◆ Spiegare gli antagonisti e gli agonisti biochimici della globalità cerebrale
- ◆ Acquisire una conoscenza farmacologica nel trattamento delle malattie mentali
- ◆ Sviluppare modelli psicologici che migliorino lo squilibrio biochimico e anatomico
- ◆ Coinvolgere nell'intervento multidisciplinare i disturbi mentali
- ◆ Spiegare i regolatori del comportamento umano
- ◆ Presentare gli strumenti di imaging nella ricerca neurologica
- ◆ Coinvolgere le scoperte scientifiche di ultima generazione
- ◆ Descrivere i progressi psico-neurologici legati alla salute e alla malattia
- ◆ Elencare le diverse fasi nell'analisi dello stimolo
- ◆ Gestire i motori biochimici e neurologici che costituiscono una memoria e l'estinzione della stessa
- ◆ Sviluppare strumenti di carattere psichico per modificare la biochimica e la neuroanatomia cerebrale
- ◆ Spiegare come l'emozione di base dipende dalla biochimica e dalla neuroanatomia attivata
- ◆ Spiegare il coinvolgimento della respirazione, della temperatura corporea e del battito cardiaco nella malattia e nella salute
- ◆ Gestire il sistema reticolare ascendente con procedure psichiche

- ◆ Spiegare come gli elementi psicosociali si traducono in attività cerebrale e quindi in intervento nella malattia
- ◆ Situare il professionista nella realtà scientifica dell'ipnosi clinica
- ◆ Descrivere le fasi per eseguire l'ipnosi in base ai vari piani delle tecniche classiche, conversazionali e di focalizzazione per dissociazione selettiva
- ◆ Gestire il gergo e la liturgia dell'induzione ipnotica
- ◆ Controllare la prosodia e le leggi che regolano il dialogo ipnotico
- ◆ Sviluppare il controllo dei silenzi nell'induzione ipnotica
- ◆ Stabilire di un adeguato legame terapeutico con il paziente ipnotizzato
- ◆ Identificare quando l'induzione ipnotica non può essere realizzata
- ◆ Implementare tecniche classiche per raggiungere lo stato ipnotico
- ◆ Padroneggiare il linguaggio proprio delle tecniche conversazionali
- ◆ Gestire la metafora, l'analogia e la mutazione sintattica come base centrale delle induzioni conversazionali
- ◆ Implementare tecniche per far tornare un paziente dall'induzione con le sue proprie parole
- ◆ Implementare tecniche per spegnere gli attuali circuiti neurologici per altri che permettono una postura più sana e salutare
- ◆ Riuscire, attraverso la regressione, a rimuovere la presa emotiva che intrappola il paziente
- ◆ Lavorare la memoria emotiva traumatica partendo da un legame e un'anestesia emotiva che permetta la ristrutturazione del ricordo
- ◆ Gestire le leggi del controllo energetico che regola il sistema reticolare ascendente
- ◆ Descrivere lo scenario terapeutico della tecnologia psicologia che influenza l'attività cerebrale e la percezione del soggetto
- ◆ Descrivere come adattare l'induzione alla mente del paziente





- ◆ Stabilire una diagnosi differenziale prima di applicare l'induzione ipnotica per creare reazioni iatrogene
- ◆ Identificare gli assi e i piani neurologici coinvolti nella realizzazione di tecniche MCI
- ◆ Sostenere, sulla base delle conoscenze scientifiche, le dinamiche che avvengono nell'induzione e nello stato ipnotico
- ◆ Scoprire le terapie che lavorano l'emozione partendo dal corpo
- ◆ Comprendere cos'è la Terapia Transpersonale e le sue applicazioni
- ◆ Conoscere altri tipi di terapie in cui il lavoro si svolge con più di un paziente (coppia, famiglia e gruppi)

“

Ottieni l'aggiornamento più esaustivo in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo grazie al miglior materiale didattico e mediante lo studio di casi clinici reali”

03

Competenze

Una volta studiati tutti i contenuti e raggiunti gli obiettivi del Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo, il professionista avrà ottenuto una competenza superiore e una migliore prestazione in questo settore. Un approccio completo, offerto da una specializzazione ad alto livello, che fa la differenza.



“

Accedere all'eccellenza in qualsiasi professione richiede sforzo e perseveranza, ma soprattutto, l'appoggio di professionisti che ti diano l'impulso di cui hai bisogno, con i mezzi e il sostegno necessari. In TECH mettiamo a tua disposizione tutto quello di cui hai bisogno”



Competenze generali

- ◆ Padroneggiare e descrivere i fondamenti neurologici del comportamento
- ◆ Comprendere e spiegare l'anatomia e il funzionamento del nostro sistema nervoso centrale, il sistema nervoso autonomo e i sistemi endocrino e immunitario
- ◆ Comprendere la biochimica cerebrale e spiegare la sua implicazione nel comportamento
- ◆ Padroneggiare il comportamento biochimico che si verifica nei disturbi mentali
- ◆ Gestire l'attivazione e l'inibizione delle diverse strutture neuroanatomiche coinvolte nei disturbi mentali
- ◆ Mettere in relazione gli elementi neurobiologici che si verificano nei disturbi più comuni che arrivano all'ambulatorio dello psicologo
- ◆ Padroneggiare i diversi farmaci usati attualmente in psichiatria e neurologia
- ◆ Utilizzare le mappe neurologiche e i fiumi di chimica che si verificano negli elementi costitutivi fondamentali del nostro comportamento
- ◆ Descrivere i miti e le verità dell'ipnosi clinica per poter giustificare la sua utilità in base a criteri scientifici rigorosi
- ◆ Apprezzare e spiegare le differenze tra lo stato di rilassamento mentale e lo stato di ipnosi per evitare la dissociazione del paziente secondo i criteri internazionali di una buona psicoterapia
- ◆ Gestire le competenze di prosodia, la padronanza del silenzio e del ritmo dell'ipnosi per applicare le tecniche classiche nel modo appropriato
- ◆ Padroneggiare il linguaggio, l'uso della metafora e l'analogia per applicarle nell'induzione con tecniche conversazionali, seguendo i principi fondamentali dell'ipnosi clinica
- ◆ Connettersi con il sistema reticolare del soggetto e modificare il suo codice energetico per ottenere l'induzione ipnotica con MCI
- ◆ Padroneggiare le tre modalità di induzioni ipnotica scientificamente provate: classica, conversazionale e focalizzazione per dissociazione selettiva, per applicarle secondo i criteri imparati
- ◆ Relazionare il linguaggio del corpo con l'espressione e il trattamento delle emozioni tramite terapie basate sul corpo
- ◆ Comprendere e lavorare l'emozione da un punto di vista più ampio di crescita personale tramite la terapia transpersonale
- ◆ Gestire le emozioni e le loro funzionalità nei sistemi con più pazienti: le terapie di gruppo, il loro uso e la finalità



Competenze specifiche

- ◆ Padroneggiare i discorsi filosofici che ci hanno portato alla conoscenza attuale delle neuroscienze
- ◆ Saper differenziare cos'è la mente e cos'è il cervello
- ◆ Padroneggiare i diversi processi che regolano il sistema nervoso centrale
- ◆ Ottenere la capacità di differenziare l'attività simpatica e parasimpatica, e le loro implicazioni comportamentali
- ◆ Descrivere la conoscenza per relazionare il sistema nervoso motore e il vegetativo
- ◆ Identificare l'intervento del midollo nel nostro organismo
- ◆ Conoscere e comprendere l'anatomia del tronco encefalico
- ◆ Conoscere e differenziare le strutture e la loro relazione nell'encefalo
- ◆ Padroneggiare e comprendere la microstruttura cerebrale
- ◆ Padroneggiare l'anatomia e il funzionamento dei neuroni
- ◆ Conoscere l'evoluzione embriologica e la sua relazione nel comportamento prima del feto e poi del bebè
- ◆ Comprendere il processo di maturazione in ogni momento
- ◆ Comprendere l'importanza della maturazione del sistema nervoso per avere la capacità di realizzare diverse funzioni
- ◆ Comprendere e descrivere il ritmo della maturazione e la capacità di svolgere le funzioni cognitive
- ◆ Identificare i problemi nel ritmo di maturazione e le conseguenze nella malattia
- ◆ Padroneggiare la conoscenza del ritmo di vascolarizzazione e mielinizzazione nella maturazione cerebrale
- ◆ Distinguere i diversi tipi di intelligenze che possiamo differenziare a seconda dell'area del cervello su cui stiamo lavorando

- ◆ Sapere come il cervello rettiliano si occupa delle intelligenze di base, dei modelli e dei parametri
- ◆ Padroneggiare la relazione del sistema limbico con il nostro universo emotivo
- ◆ Conoscere le chimiche cerebrali coinvolte nelle nostre emozioni
- ◆ Conoscere le sedi neurologiche delle nostre emozioni
- ◆ Eseguire ricerche sull'intuizione e la sua parte scientifica misurabile
- ◆ Conoscere i meccanismi incoscienti dell'intelligenza emotiva
- ◆ Determinare dalla conoscenza scientifica che "l'emozione decide e la ragione giustifica"
- ◆ Conoscere i motori della motivazione nell'essere umano
- ◆ Differenziare dalla realtà neurologica il fatto di pensare dal fatto di riflettere
- ◆ Comprendere la successione evolutiva della nostra neocorteccia
- ◆ Conoscere la capacità razionale di associare, rappresentare nello spazio e riflettere
- ◆ Conoscere le fibre Alfa e la loro funzione
- ◆ Conoscere le fibre Beta e la loro funzione
- ◆ Conoscere le fibre Gamma e la loro funzione
- ◆ Conoscere le fibre Delta e la loro funzione
- ◆ Rivedere ed elencare le fibre nervose simpatiche e preganglionari
- ◆ Saper differenziare i meccanocettori di altre fibre
- ◆ Padroneggiare l'importanza dei nocicettori simpatici nel dolore e nella sensibilità
- ◆ Conoscere la morfologia e la funzione delle fibre preganglionari
- ◆ Scoprire i meccanismi simpatici e parasimpatici
- ◆ Conoscere le funzioni e i meccanismi dei nervi spinali
- ◆ Saper differenziare tra comunicazione efferente e afferente
- ◆ Conoscere le proprietà della sostanza grigia e il suo veicolo di comunicazione, la sostanza bianca
- ◆ Conoscere le funzioni del Ponte di Varolio
- ◆ Conoscere come il bulbo spinale influisce nel nostro sistema globale comportamentale
- ◆ Comprendere la descrizione e le funzioni del cervelletto
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale dell'amigdala
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale dell'ippocampo
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale dell'ipotalamo
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale del cingolo
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale del talamo dei sensi
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale dei nuclei di base
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale della regione grigia periacqueduttale
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale dell'ipofisi
- ◆ Padroneggiare il ruolo globale del nucleo accumbens
- ◆ Conoscere la teoria dell'evoluzione cerebrale di R. Carter nel 2002
- ◆ Gestire il ruolo globale del lobulo frontale orbitale
- ◆ Vincolare la trasmissione neuromotrice e la sensopercezione
- ◆ Conoscere l'asse ipotalamo-sistema endocrino
- ◆ Comprendere i meccanismi neurologici e le chimiche che regolano la temperatura, la pressione arteriosa, l'assunzione di cibo e la funzione riproduttiva
- ◆ Assimilare le ultime conoscenze sulla relazione tra il sistema nervoso e immunitario
- ◆ Identificare gli elementi che rendono possibile che le cellule NK siano effettive
- ◆ Conoscere la relazione tra i linfociti e le efficacia delle NK
Conoscere le attuali scoperte su determinate malattie e sugli errori del sistema immunitario come precursori finali di questi disturbi
- ◆ Annunciare e mettere in discussione una specialità globale e macro che potremmo chiamare psiconeuroendocrinoimmunologia
- ◆ Conoscere la relazione tra l'iperattività dell'amigdala e gli attacchi di panico
- ◆ Conoscere la relazione tra l'iperattività dei nuclei caudati e il disturbo ossessivo compulsivo
- ◆ Padroneggiare la relazione tra l'inibizione del cingolo e l'ipocondria

- ◆ Identificare l'iperattività della regione grigia e la pietrificazione letterale dell'apparato motore e sensoriale
- ◆ Descrivere l'attività del nucleo accumbens e il piacere, l'allegria e il benessere
- ◆ Capire come l'attivazione dell'area tegmentale ventrale rinforza ciò che facciamo per farlo più spesso
- ◆ Conoscere l'attività dell'ipotalamo e il desiderio, e il bisogno di mangiare ogni volta che lo stimolo alimentare è presente
- ◆ Conoscere il vincolo dell'ipofisi nello stress
- ◆ Comprendere la chimica e la neuroanatomia che precede le dieci di base
- ◆ Comprendere e padroneggiare la rete che porta all'impulso nervoso
- ◆ Assimilare ciò che conosciamo sui neurotrasmettitori e sue relazioni agoniste e antagoniste
- ◆ Capire le proprietà dell'acido gamma-amminobutirrico
- ◆ Conoscere le relazioni tra acetilcolina, adrenalina, noradrenalina, serotonina e dopamina
- ◆ Saper differenziare le funzioni AED e DAI
- ◆ Assimilare l'importanza delle encefaline e delle endorfine endogene nel comportamento
- ◆ Conoscere la famiglia delle catecolamine e indoleamine
- ◆ Conoscere il disequilibrio o disturbi dietro di disequilibri nei vari neurotrasmettitori
- ◆ Descrivere le conseguenze del disequilibrio della noradrenalina
- ◆ Descrivere le conseguenze del disequilibrio della serotonina
- ◆ Descrivere le conseguenze del disequilibrio dell'acetilcolina
- ◆ Descrivere le conseguenze del disequilibrio della dopamina, in AED e DAI
- ◆ Differenziare le diverse strutture coinvolte nei disordini mentali
- ◆ Conoscere l'importanza fondamentale del sistema reticolare nei relè successivi del nostro cervello
- ◆ Scoprire la mappa cerebrale tramite le aree di Brodmann
- ◆ Saper differenziare le cinque fasi di evoluzione del cervello umano in neuroanatomia
- ◆ Conoscere la prima fase dello sviluppo del tronco encefalico
- ◆ Conoscere la seconda fase dello sviluppo del sistema limbico
- ◆ Conoscere la terza fase dello sviluppo del corteccia
- ◆ Conoscere la quarta fase della differenziazione emisferica
- ◆ Conoscere la quinta evoluzione del lobo frontale orbitale
- ◆ Padroneggiare la biochimica e la neuroanatomia dei disturbi della coscienza e della memoria
- ◆ Descrivere l'uso dei farmaci denominati benzodiazepine
- ◆ Padroneggiare le sedi delle emozioni, i sentimenti, i pensieri e l'atto riflessivo
- ◆ Descrivere in maniera globale la storia del rilassamento mentale
- ◆ Intervenire con rilassamento mentale in psicoterapia
- ◆ Padroneggiare i requisiti per raggiungere il rilassamento mentale del paziente
- ◆ Padroneggiare lo stato ipnotico dello stato di rilassamento con l'obiettivo di produrre iatrogenesi
- ◆ Distinguere le differenze e gli elementi comuni dell'ipnosi clinica rispetto ad altri stati della coscienza
- ◆ Riconoscere i miti e le fallacie che sono emerse dall'ipnosi clinica come risultato della ricerca scientifica
- ◆ Identificare le persone non ipnotizzabili
- ◆ Inquadrare l'ipnosi clinica come uno strumento all'interno della psicoterapia per effettuare il passaggio dalla memoria emotiva traumatica al richiamo della memoria
- ◆ Rivedere ed elencare le teorie scientifiche che hanno determinato le leggi e gli elementi essenziali dell'ipnosi clinica
- ◆ Riconoscere cosa succede a livello psicofisiologico durante lo stato ipnotico e di rilassamento
- ◆ Riconoscere la necessità di mantenere e aggiornare la competenza professionale con particolare enfasi sull'apprendimento autonomo e continuo di nuove conoscenze

- ◆ Sviluppare la capacità di analisi critica e di ricerca nel campo della propria professione
- ◆ Descrivere la storia dell'ipnosi clinica e la sua prevalenza alla fine degli ultimi tre secoli
- ◆ Identificare le procedure che, anche se chiamate in altri modi, producono stati ipnotici nella psicologia scientifica
- ◆ Padroneggiare ed inquadrare nella psicoterapia tutte le procedure per ipnotizzare il paziente
- ◆ Descrivere le sensazioni durante lo stato ipnotico
- ◆ Gestire gli ingredienti indispensabili per raggiungere lo stato ipnotico
- ◆ Differenziare le persone suggestionabili da quelle non
- ◆ Elencare le definizioni dello stato ipnotico
- ◆ Padroneggiare gli indici psicofisiologici dell'ipnosi
- ◆ Padroneggiare le diverse procedure per raggiungere lo stato ipnotico
- ◆ Differenziare le procedure e le strutture dai cambiamenti in ciò che viene detto all'interno della stessa struttura di induzione
- ◆ Riconoscere la differenza tra rilassamento e ipnosi clinica con tecniche classiche
- ◆ Padroneggiare le diverse fasi che compongono il processo di ipnosi con tecniche classiche
- ◆ Identificare i diversi inconvenienti che possono sorgere nel soggetto durante le fasi di induzione con tecniche classiche
- ◆ Riconoscere quando il soggetto è entrato in stato di ipnosi
- ◆ Padroneggiare la tecnologia delle tecniche classiche per creare la profondità dello stato ipnotico desiderato dal paziente
- ◆ Valutare usando scale di suggestionabilità
- ◆ Padroneggiare le diverse tecniche: caduta all'indietro, mattone e spugna, braccio contro il muro e torsione del pollice
- ◆ Gestire le tecniche di fissazione con le tecniche classiche
- ◆ Provocare fissazione nel soggetto che verrà ipnotizzato
- ◆ Intervenire negli automatismi secondari all'induzione ipnotica
- ◆ Instaurare nella mente del soggetto la voce di chi ipnotizza come qualcosa di intrinseco al suo pensiero
- ◆ Relazionare le tecniche di ipnosi profonda e di fissazione
- ◆ Mantenere il soggetto vincolato all'ipnotizzatore nella fase di ipnosi profonda
- ◆ Sviluppare un vincolo singolare che produca nell'ipnotizzato sicurezza e fiducia
- ◆ Spiegare la procedura per ottenere la dissociazione mentale dalla realtà che circonda il soggetto
- ◆ Definire vie di uscita nel momento dell'ipnosi profonda
- ◆ Padroneggiare le tecniche di stabilizzazione
- ◆ Assicurarsi che il soggetto possa mantenersi nello stato di ipnosi profonda raggiunto con le tecniche di stabilizzazione
- ◆ Descrivere la tecnica di re-immersione se il soggetto esce dallo stato di ipnosi profonda
- ◆ Includere la fase terapeutica nello stato di ipnosi profonda come coscienza delle tecniche di stabilizzazione
- ◆ Descrivere la gestione e il modello per includere lo stato ipnotico in un processo di psicoterapia
- ◆ Gestire correttamente il contenimento nel metodo catartico che può avvenire in questa fase terapeutica
- ◆ Fissare i progressi raggiunti nello stato ipnotico con gli strumenti post-ipnosi
- ◆ Spiegare come spostare il paziente dal vissuto all'esperienza in questa fase post-ipnotica
- ◆ Descrivere come togliere il paziente dallo stato ipnotico con il ritmo necessario
- ◆ Descrivere come invertire il processo di sofferenza una volta che l'intero processo di induzione sia intervenuto

- ◆ Spiegare la realizzazione della procedura ipnotica con tecniche classiche in un massimo di 30 minuti, includendo la fase terapeutica
- ◆ Gestire la tecnologia propria delle tecniche conversazionali
- ◆ Padroneggiare il linguaggio e il suo uso nel processo di induzione
- ◆ Usare adeguatamente i collegamenti tra una frase e l'altra
- ◆ Descrivere come creare l'illusione di alternative per il paziente
- ◆ Spiegare come collegare elementi sensoriali e percettivi che dissociano il soggetto
- ◆ Padroneggiare le tecniche di confusione
- ◆ Gestire le induzioni semplici e avanzate
- ◆ Descrivere come provocare lo stato ipnotico spontaneo
- ◆ Raggiungere il sovraccarico della memoria a breve termine
- ◆ Descrivere come collegare successioni di realtà affinché il soggetto non sappia quale stiamo influenzando
- ◆ Usare il presente progressivo per produrre la dissociazione con tecniche di conversazione
- ◆ Spiegare la procedura di accompagnamento e conduzione tanto verbale come non, per raggiungere lo stato ipnotico
- ◆ Descrivere come eseguire cicli di collegamento progressivo nel linguaggio ipnotico
- ◆ Padroneggiare le leggi che regolano la memoria a breve termine del cervello e da lì ottenere successo con le tecniche
- ◆ Spiegare come raggiungere la dissociazione dall'ambiguità
- ◆ Descrivere come provocare nel paziente una dissociazione che si allontani dal suo io attuale, e da lì possa confrontarsi con eventi passati, vissuti o inventati
- ◆ Approfita di quest'opportunità e compi questo passo per essere aggiornato sugli ultimi sviluppi nella gestione della ipnosi clinica e rilassamento
- ◆ Differenziare la metodologia delle tecniche classiche e conversazionali (discendenti) della focalizzazione per dissociazione selettiva (ascendente)
- ◆ Spiegare il processo per controllare il vincolo senza usare il linguaggio
- ◆ Descrivere le basi e i fondamenti teorici della MCI
- ◆ Riconoscere l'importanza dell'interazione reciproca nel processo MCI
- ◆ Descrivere le leggi della biodinamica e l'energia corporea
- ◆ Spiegare il funzionamento del cervello con l'obiettivo di comprendere la base delle tecniche MCI
- ◆ Descrivere il funzionamento del sistema reticolare ascendente
- ◆ Spiegare la gestione del sistema reticolare verso lo stato emotivo che meglio convenga al paziente
- ◆ Spiegare la capacità umana di muovere senza toccare, e di far sentire attraverso la presenza
- ◆ Descrivere i protocolli di intervento e i loro elementi differenziati nel lavoro con i disturbi d'ansia, affettivi, del dolore, psicosomatici, del disturbo degli impulsi, del comportamento alimentare, del sonno, della sessualità, della memoria e della motivazione, così come l'intervento chirurgico con anestesia ipnotica
- ◆ Gestire l'attivazione del ramo parasimpatico e con questo l'acetilcolina come antidoto per gli stati di ansia e stress
- ◆ Descrivere la realizzazione della desensibilizzazione agli stimoli fobici
- ◆ Descrivere gli strumenti per poter canalizzare e gestire gli attacchi di panico
- ◆ Descrivere come ottenere l'attivazione dell'umore eutimia aumentando i livelli di serotonina, inibendo l'attivazione della noradrenalina e dell'adrenalina permanente nel paziente depresso
- ◆ Descrivere come riuscire a ristrutturare la triade di Beck del paziente depresso
- ◆ Spiegare come aiutare il paziente depresso a liberarsi dal suo autodialogo nichilista
- ◆ Spiegare la procedura per aiutare il paziente alessitimico con la sua rigidità vitale
- ◆ Aiutare le persone con sovralimentazione compulsiva a contenere l'impulso autolesionista di abbuffarsi

- ◆ Spiega come potenziare il soggetto per ritrovare l'equilibrio emotivo con la tecnologia ipnotica
- ◆ Descrivere un protocollo di intervento con ipnosi efficace e affidabile per il tabagismo
- ◆ Spiegare come desensibilizzare in stato ipnotico e in modo regressivo le prime sigarette della vita del soggetto
- ◆ Descrivere le leggi neurologiche del sistema reticolare nel ciclo sonno-veglia
- ◆ Descrivere protocolli di azione con ipnosi non solo per l'insonnia ma per tutti i disturbi del sonno
- ◆ Spiegare l'intervento nel dolore cronico abbassato ai livelli di sopportazione del paziente
- ◆ Definire come inserire il paziente con dolore in uno strumento di autogestione
- ◆ Spiegare come insegnare alla partoriente a controllare la tensione-distensione delle contrazioni
- ◆ Definire come assistere il paziente sottoposto a intervento chirurgico nel periodo preoperatorio, operativo e postoperatorio
- ◆ Comprendere come si esprime e si tratta l'emozione tramite il corpo
- ◆ Conoscere la vegetoterapia carattere-analitica di Reich dalle sue origini fino ad oggi
- ◆ Comprendere cos'è la bioenergetica, i suoi inizi, i tipi bioenergetici e le tecniche utilizzate
- ◆ Padroneggiare e applicare la tecnica di *Focusing*
- ◆ Conoscere i diversi tipi di yoga e i loro benefici
- ◆ Conoscere le tecniche di risoterapia
- ◆ Conoscere le tecniche di arteterapia
- ◆ Conoscere le tecniche di danza-movimento terapia
- ◆ Conoscere altre terapie creative
- ◆ Scoprire le differenze tra la filosofia orientale e occidentale, e comprendere la loro unione come punto di partenza per la terapia transpersonale
- ◆ Relazionare le origini della terapia transpersonale con i suoi fondatori
- ◆ Comprendere l'approccio della terapia transpersonale
- ◆ Comprendere le peculiarità della terapia transpersonale
- ◆ Gestire il concetto di terapia transpersonale e la sua metodologia
- ◆ Padroneggiare le tecniche più importanti della terapia transpersonale
- ◆ Lavorare sul perdono partendo dalla terapia transpersonale
- ◆ Comprendere la malattia partendo dalla terapia transpersonale
- ◆ Gestire il lutto partendo dalla terapia transpersonale
- ◆ Comprendere il lavoro sull'autostima partendo dalla terapia transpersonale
- ◆ Padroneggiare le tecniche di gruppo per la gestione emotiva
- ◆ Conoscere la tecnica *Debriefing* e la sua applicazione nei diversi gruppi e contesti
- ◆ Relazionare le tecniche delle arti sceniche con la gestione e l'espressione emotiva
- ◆ Comprendere la terapia integrale di coppia
- ◆ Gestire le tecniche applicate al sistema familiare



Un processo formativo che trasformerà i tuoi sforzi in successo, grazie a un sistema di apprendimento online creato per essere integrato nella tua vita quotidiana in maniera reale e fattibile”



04

Direzione del corso

Come parte del concetto di qualità totale del nostro programma, siamo orgogliosi di offrirti un corpo docente di altissimo livello, scelto per la sua comprovata esperienza nel campo dell'educazione. Professionisti di diverse aree e competenze che compongono un team multidisciplinare completo. Un'opportunità unica per imparare dai migliori.



“

I nostri professori metteranno a tua disposizione la loro esperienza e la loro capacità didattica per offrirti un processo di specializzazione stimolante e creativo”

Direttore Ospite Internazionale

Il Dott. Steven P. Woods è un neuropsicologo di spicco, riconosciuto a livello internazionale per i suoi eccezionali contributi al miglioramento dell'individuazione clinica, della previsione e del trattamento degli esiti della salute nel mondo reale in diverse popolazioni neuropsicologiche. La sua eccezionale carriera lo ha portato a pubblicare oltre 300 articoli e a far parte dei comitati editoriali di 5 importanti riviste di Neuropsicologia Clinica.

Il suo eccellente lavoro scientifico e clinico si concentra principalmente sui modi in cui la cognizione può ostacolare e sostenere le attività quotidiane, la salute e il benessere negli adulti con condizioni mediche croniche. Altre aree di rilevanza scientifica per questo esperto includono anche l'alfabetizzazione sanitaria, l'apatia, la variabilità intra-individuale e le capacità di navigazione in Internet. I suoi progetti di ricerca sono finanziati dal National Institute of Mental Health (NIMH) e dal National Institute on Drug Abuse (NIDA).

A questo proposito, l'approccio di ricerca del Dott. Woods esplora l'applicazione di modelli teorici per chiarire il ruolo dei deficit neurocognitivi (ad esempio, la memoria) nel funzionamento quotidiano e nell'alfabetizzazione sanitaria delle persone affette da HIV e dall'invecchiamento. Il suo interesse si concentra, ad esempio, su come la capacità di "ricordare per ricordare", nota come memoria prospettica, influenzi i comportamenti legati alla salute, come l'aderenza ai farmaci. Questo approccio multidisciplinare si riflette nella sua ricerca innovativa, disponibile su Google Scholar e ResearchGate.

Ha inoltre fondato il Clinical Neuropsychology Service presso il Thomas Street Health Center, dove ricopre la posizione di Direttore. Qui il Dott. Woods fornisce servizi di Neuropsicologia Clinica alle persone affette da HIV, fornendo un supporto fondamentale alle comunità in difficoltà e riaffermando il suo impegno nell'applicazione pratica della sua ricerca per migliorare le vite.



Dr. Woods, Steven P

- ♦ Fondatore e Direttore del Clinical Neuropsychology Service presso il Thomas Street Health Center
- ♦ Collaboratore del Department of Psychology dell'Università di Houston
- ♦ Editore associato in Neuropsychology e The Clinical Neuropsychologist
- ♦ Dottorato di ricerca in Psicologia clinica, con specializzazione in Neuropsicologia, Norfolk State University
- ♦ Laurea in Psicologia, Portland State University
- ♦ Membro di:
 - ♦ National Academy of Neuropsychology
 - ♦ American Psychological Association (Divisione 40, Society for Clinical Neuropsychology)

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott. Martínez Lorca, Alberto

- ♦ Medico specialista in Medicina Nucleare
- ♦ Medico specialista di area di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitario Re Juan Carlos-Quirón
- ♦ Soggiorno internazionale presso il Turku PET Center
- ♦ Ospedale Universitario di Turku Finlandia
- ♦ Medical Education Manager
- ♦ Master in Psicoterapia a Tempo Determinato e Psicologia della Salute
- ♦ Coaching V.E.C.
- ♦ Direttore dell'area di studi neurologici del CEP di Madrid
- ♦ Specialista in Neurologia del Sonno e dei relativi Disturbi
- ♦ Divulgatore per la popolazione pediatrica (Ospedale Teddy Bear)



Dott.ssa González Agüero, Mónica

- ♦ Psicologa responsabile del Dipartimento di Psicologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Quirón Salud di Marbella e di Avatar Psicólogos
- ♦ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute dell'Istituto Europeo di Psicoterapie a Tempo Limitato (I.E.P.T.L.)
- ♦ Specialista Universitaria in Ipnosi Clinica con Focalizzazione per Dissociazione Selettiva presso l'Università di Almería
- ♦ Collaboratrice in diversi programmi della Croce Rossa
- ♦ Professoressa nel Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute presso l'Istituto Europeo di Psicoterapie a Tempo Limitato
- ♦ Formatrice presso Avatar Psicólogos in diversi programmi di gestione emotiva per centri educativi ed imprese Formatrice presso Human Resources Consulting Services (HRCS)



Dott. Aguado Romo, Roberto

- ◆ Psicologo Specialista in Psicologia Clinica
- ◆ Specialista Europeo in Psicoterapia presso la EFPA
- ◆ Presidente dell'Istituto Europeo di Psicoterapia a Tempo Limitato
- ◆ Autore brevettato di modelli e tecniche di psicoterapia
- ◆ Psicologo Specialista in Psicologia Clinica, fondatore e direttore dei CEP di Madrid, Bilbao e Talavera de la Reina
- ◆ Direttore della rivista scientifica Psinapsis Master in Psicologia Clinica e della Salute presso la Società Spagnola di Medicina Psicosomatica e Psicologia della Salute
- ◆ Tutor della materia di Psicologia Basica presso la UNED

Professori

Dott. Fernandez, Angel

- ◆ Psicologo Europeo Specialista in Psicoterapia presso la EFPA
- ◆ Psicologo Sanitario Master in Psicologia Clinica e della Salute
- ◆ Direttore del Centro di Valutazione e Psicoterapia di Madrid
- ◆ Tutor responsabile dell'area di Psicodiagnostica e Intervento Psicologico del CEP
- ◆ Autore della tecnica T.E.N.
- ◆ Responsabile degli studi nel Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute
- ◆ Specialista in Ipnosi Clinica e Rilassamento

Dott.ssa González, Mónica

- ◆ Psicologa responsabile del Dipartimento di Psicologia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ospedale Quirón di Marbella e di Avatar Psicologi
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute dell'Istituto Europeo di Psicoterapie a Tempo Limitato (I.E.P.T.L.)
- ◆ Istituto Europeo di Psicoterapia a Tempo Determinato (I.E.P.T.L.)

Dott. Kaiser, Carlos

- ◆ Medico Specialista in O.R.I.
- ◆ Capo del servizio di O.R.I dell'Ospedale Generale di Segovia
- ◆ Accademico della Reale Accademia di Medicina di Salamanca
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute
- ◆ Esperto in Medicina Psicosomatica

Dott.ssa Martinez-Lorca, Manuela

- ◆ Laurea in Psicologia presso l'università di Castilla-La Mancha
- ◆ Psicologa Sanitaria
- ◆ Docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'UCLM Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute presso l'Istituto Europeo di Psicoterapie a Tempo Limitato
- ◆ Specialista in Ipnosi Clinica e Rilassamento

Dott.ssa Roldan, Lucia

- ◆ Psicologa Sanitaria
- ◆ Specialista in Intervento Cognitivo Comportamentale
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute
- ◆ Esperta in interventi di terapia energetica

Dott.ssa Arriero, Esther

- ◆ Psicologa europea specializzata in Psicoterapia presso EFPA nel centro sanitario CEP di Talavera de la Reina
- ◆ Psicologa Sanitaria
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute
- ◆ Specialista in Terapia per Adulti
- ◆ Specialista in Intervento con Pazienti Cronici

Dott. Benito de Benito, Luis

- ◆ Medico specialista dell'Apparato Digerente
- ◆ Medico presso l'Ospedale San Chinarro e specialista in Endoscopia
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute
- ◆ Docente presso l'Università della Navarra

Dott. Cuesta, José María

- ◆ Psicologo europeo specialista in Psicoterapia presso EFPA nel centro sanitario CEP di Talavera de la Reina
- ◆ Esperto in Intervento Psicologico per Malattie Croniche
- ◆ Psicologo presso l'Associazione dei Malati di Alzheimer
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute

Dott.ssa Berbel Jurado, Tamara

- ◆ Psicologa esperta per l'infanzia e l'adolescenza presso l'Ospedale Quirón Salud di Marbella e Avatar Psicólogos
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute presso l'Istituto Europeo di Psicoterapie a Tempo Limitato
- ◆ Specialista in Salute, Giustizia e Benessere Sociale presso l'Università di Córdoba
- ◆ Esperta in Psicologia Giuridica, Forense e Penitenziaria presso l'Università di Siviglia
- ◆ Formatrice presso Avatar Psicólogos in corsi per centri educativi ed imprese
Collaboratrice presso HRCS
- ◆ Membro degli ERIES psicosociali della Croce Rossa Spagnola

Dott. De Dios González, Antonio

- ◆ Direttore di Avatar Psicólogos
- ◆ Direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Ospedale Quirón di Marbella
- ◆ Master in Psicoterapia a Tempo Limitato e Psicologia della Salute presso l'Istituto Europeo di Psicoterapie a Tempo Limitato
- ◆ Terapeuta Transpersonale presso la Scuola Spagnola di Sviluppo Transpersonale Specialista E.F.T. del World Center for EFT
- ◆ Master in Programmazione Neuro-Linguistica (N.L.P.) presso la Society of Neuro-Linguistic Programming di Richard Bandler
- ◆ Specialista in Ipnosi Clinica e Rilassamento

Dott.ssa Mazza, Mariela

- ◆ Responsabile dell'Area di Sviluppo Transpersonale presso Avatar Psicólogos
- ◆ Esperta in Sviluppo Transpersonale presso la Scuola Spagnola di Sviluppo Transpersonale (E.E.D.T.), dove insegna
- ◆ Esperta in Terapia Regressiva con il metodo Brian Weiss
- ◆ Terapeuta dell'Inconscio, formata da María José Álvarez Garrido presso la Scuola dell'Inconscio
- ◆ Promotrice di Costellazioni Familiare e Terapia Sistemica Transpersonale presso la E.E.D.T.
- ◆ Esperta in *Mindfulness* e Meditazione, e promotrice di queste tecniche presso l'Ospedale Quirón Salud di Marbella

Dott. Villar Martín, Alejandro

- ◆ Dottore in Biologia presso l'Università di Oviedo
- ◆ Professore di yoga presso la Scuola Sanatana Dharma e di yoga dinamico, formato dal suo inventore Godfrey Devereux
- ◆ Formatore e promotore del modello Big Mind di Genpo Roshi, con il quale si è formato
- ◆ Creatore della Meditazione Integrativa sviluppata partendo dal modello Big Mind
- ◆ Scrittore di un capitolo nel libro "Evoluzione Integrale" dell'editoria Kairós



05

Struttura e contenuti

I contenuti di questa specializzazione sono stati sviluppati da vari professori in questo ambito, con un chiaro obiettivo: permettere agli alunni di raggiungere tutte le abilità necessarie per diventare veri esperti in materia. Il contenuto di questo Master Specialistico ti permetterà di apprendere tutti gli aspetti delle diverse discipline coinvolte in quest'area. Un programma completo e ben strutturato che ti porterà ai più alti standard di qualità e successo.



“

Grazie a uno sviluppo molto ben compartimentato, potrai accedere alle conoscenze più avanzate del momento in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo”

Modulo 1. Fondamenti neurologici del comportamento

- 1.1. La tradizione filosofica: monismo, dualismo e integrazionismo
- 1.2. Il monismo da Spinoza a Donald Davidson
- 1.3. Il dualismo di Descartes
- 1.4. Il comportamento è una funzione del sistema nervoso
- 1.5. Organizzazione del sistema nervoso
- 1.6. Anatomia
 - 1.6.1. Sistema nervoso centrale vs sistema nervoso periferico
 - 1.6.2. Sistema nervoso motore vs sistema vegetativo
 - 1.6.3. Midollo
 - 1.6.4. Tronco encefalico
 - 1.6.5. Encefalo
- 1.7. Attività funzionale
 - 1.7.1. Inferiore
 - 1.7.2. Superiore
- 1.8. Microstruttura
 - 1.8.1. Neuroni
 - 1.8.2. Altre cellule
- 1.9. Embriologia del sistema nervoso
- 1.10. Midollo spinale
- 1.11. Tronco encefalico
- 1.12. Cervelletto
- 1.13. Mesencefalo, Prosencefalo e Diencefalo
- 1.14. Corteccia cerebrale
- 1.15. Gangli basali
- 1.16. Lobo frontale orbitale
- 1.17. Processo di vascolarizzazione e mielinizzazione del sistema nervoso
 - 1.17.1. Cervello rettiliano
 - 1.17.2. Intelligenza di base
 - 1.17.3. Intelligenza dei modelli
 - 1.17.4. Intelligenza dei parametri
- 1.18. Cervello limbico e chimica delle emozioni di base

Modulo 2. Principi di neuroanatomia

- 2.1. Classificazione delle fibre nervose (Erlanger e Gasser)
 - 2.1.1. Alfa
 - 2.1.2. Beta
 - 2.1.3. Gamma
 - 2.1.4. Delta
 - 2.1.5. Simpatiche
 - 2.1.6. Preganglionari
 - 2.1.7. Meccanocettori
 - 2.1.8. Nocicettori simpatici
- 2.2. Sistema nervoso vegetativo
- 2.3. Midollo spinale
- 2.4. Nervi spinali
- 2.5. Comunicazione afferente ed efferente
- 2.6. Sostanza grigia
- 2.7. Sostanza bianca
- 2.8. Tronco encefalico
 - 2.8.1. Mesencefalo
 - 2.8.2. Ponte di Varolio
 - 2.8.3. Bulbo spinale
 - 2.8.4. Cervelletto
- 2.9. Sistema limbico
 - 2.9.1. Amigdala
 - 2.9.2. Ippocampo
 - 2.9.3. Ipotalamo
 - 2.9.4. Cingolo
 - 2.9.5. Talamo sensoriale
 - 2.9.6. Nuclei di base
 - 2.9.7. Regione grigia periacqueduttale
 - 2.9.8. Ipofisi
 - 2.9.9. Nucleo accumbens



- 2.10. Corteccia cerebrale (Teoria sull'evoluzione cerebrale, Carter 2002)
 - 2.10.1. Corteccia parietale
 - 2.10.2. Lobi frontali (6 m)
 - 2.10.3. Sistema limbico (12 m)
 - 2.10.4. Area del linguaggio: 1° Wernicke, 2° Broca (18 m)
- 2.11. Lobo frontale orbitale
- 2.12. Relazioni funzionali del SN con altri organi e sistemi
- 2.13. Trasmissione del motoneurone
- 2.14. Sensoriezioni
- 2.15. Neuroendocrinologia (relazione ipotalamo-sistema endocrino)
 - 2.15.1. Regolazione della temperatura
 - 2.15.2. Regolazione della pressione arteriosa
 - 2.15.3. Regolazione dell'assunzione degli alimenti
 - 2.15.4. Regolazione della funzione riproduttiva
- 2.16. Neuroimmunologia (relazione sistema nervoso-sistema immunitario)
- 2.17. Mappa che mette in relazione l'emozione con le strutture neuroanatomiche

Modulo 3. Principi della biochimica cerebrale

- 3.1. I neuroni e la loro composizione
 - 3.1.1. Assone
 - 3.1.2. Corpo cellulare o soma
 - 3.1.3. Dendriti
- 3.2. Impulso nervoso
 - 3.2.1. Pompa sodio / potassio
 - 3.2.2. Potenziale di riposo
 - 3.2.3. Creazione del potenziale di azione
 - 3.2.4. Ciclo GABA-glutammato-glutamina
- 3.3. Sinapsi elettriche e chimiche

- 3.4. Neurotrasmettitori
 - 3.4.1. GABA
 - 3.4.2. Acetilcolina: (ACh)
 - 3.4.3. Catecolamine
 - 3.4.3.1. Adrenalina (A)
 - 3.4.3.2. Noradrenalina (NA)
 - 3.4.3.3. Dopamina (DA)
 - 3.4.3.3.1. AED
 - 3.4.3.3.2. DAi
 - 3.4.4. Indolamine
 - 3.4.4.1. Serotonina (5-HT)
 - 3.4.5. Polipeptidi gastrointestinali
 - 3.4.6. Prostaglandine
 - 3.4.7. Glicerina
 - 3.4.8. Encefaline ed endorfine
 - 3.4.9. Adenilato ciclasi (AC)
- 3.5. Processo di neurotrasmissione
- 3.6. Sintesi del neurotrasmettitore
- 3.7. Conservazione del neurotrasmettitore
- 3.8. Rilascio verso lo spazio intersinaptico
- 3.9. Interazione con il recettore postsinaptico
- 3.10. Ricaptazione del neurotrasmettitore
- 3.11. Diffusione alla circolazione generale
- 3.12. Inattivazione per MAO
- 3.13. Fiumi di chimica che inondano il nostro cervello
- 3.14. Famiglie chimiche e interazioni tra loro
- 3.15. Sistema ormonale
 - 3.15.1. Adrenalina
 - 3.15.2. Melatonina
 - 3.15.3. Ormone adrenocorticotropo
 - 3.15.4. Norepinefrina

Modulo 4. Biochimica dei disturbi mentali

- 4.1. Neurotrasmettitori e malattie mentali
 - 4.1.1. Strato superiore (NA/5-HT) proprio di ansia e stress
 - 4.1.2. Strato inferiore (DA/ACh) proprio di impotenza e depressione
- 4.2. Squilibrio biochimico tipo NA
 - 4.2.1. Clinica ipomaniacale
 - 4.2.2. Clinica psicopatica
 - 4.2.3. Clinica psicotica
 - 4.2.4. Clinica di ansia
 - 4.2.5. Clinica non controllata da impulsi
- 4.3. Clinica depressiva
- 4.4. Clinica di depressione immunologica
- 4.5. Clinica maniaca
- 4.6. Clinica schizoide
- 4.7. Clinica disturbi del sonno
- 4.8. Clinica disturbi del controllo degli impulsi
- 4.9. Clinica disturbi del comportamento alimentare
- 4.10. Squilibrio biochimico ACh
 - 4.10.1. Complesso ipotensione arteriosa, ipoglicemia, bradicardia e astenia muscolare
 - 4.10.2. Sfinimento fisico e psicologico
 - 4.10.3. Disturbi della concentrazione e della memoria
 - 4.10.4. Malattie neurologiche che colpiscono l'apparato locomotore
 - 4.10.5. Appiattimento affettivo e disturbo della coscienza
- 4.11. Squilibrio biochimico di tipo AED
 - 4.11.1. Complesso calma-serenità, reprimendo l'irritabilità
 - 4.11.2. Insonnia
 - 4.11.3. Malumori non espressi
- 4.12. Squilibrio biochimico di tipo DAi
- 4.12.1. Iperattività motoria
 - 4.12.2. Complesso tachicardia, ipertensione e iperglicemia
 - 4.12.3. Disturbi dello spettro istrionico con depressione ansiosa

Modulo 5. Neuroanatomia e disturbi mentali

- 5.1. Relazione chimica cerebrale con attivazione neurologica
- 5.2. Sistema reticolare e malattia mentale
 - 5.2.1. Attivatore della neurotrasmissione
 - 5.2.2. Attivatore dello stato di coscienza
 - 5.2.3. Attivatore del ciclo di sonno-vigilia
 - 5.2.4. Attivatore dell'apprendimento
- 5.3. Tronco encefalico
 - 5.3.1. Sostanza nera
 - 5.3.2. Gangli della base
 - 5.3.3. Locus Coeruleus
 - 5.3.4. Rafe
- 5.4. Strutture limbiche coinvolte nei disturbi mentali
 - 5.4.1. Amigdala
 - 5.4.2. Regione grigia periacqueduttale
 - 5.4.3. Ipotalamo
 - 5.4.4. Nucleo caudato
 - 5.4.5. Putamen
 - 5.4.6. Area cingolata
 - 5.4.7. Area tegmentale ventrale
 - 5.4.8. Nucleo accumbens
 - 5.4.9. Talamo sensoriale
- 5.5. Corpo calloso
- 5.6. Strutture corticali
 - 5.6.1. Area preottica
 - 5.6.2. Insula
 - 5.6.3. Aree di associazione
 - 5.6.4. Aree di Brodmann
 - 5.6.5. Area di Werckicke
 - 5.6.6. Area di Broca
 - 5.6.7. Area di associazione limbica
- 5.7. Lobo frontale orbitale

Modulo 6. Biochimica e neuroanatomia dei disturbi mentali più noti nella clinica ambulatoriale dello psicologo

- 6.1. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi della coscienza e della memoria
 - 6.1.1. Stati di ipervigilanza, obnubilazione, confusionale o crepuscolo
 - 6.1.2. Disturbo da depersonalizzazione/derealizzazione
 - 6.1.3. Disturbi della memoria remota e immediata
 - 6.1.4. Clinica di disorientamento, sonnolenza
 - 6.1.5. Clinica di obnubilazione, stupore, delirio, coma, stato crepuscolare
 - 6.1.6. Clinica di agnosia, anosoagnosia, aprassia, adiadococinesia
 - 6.1.7. Disturbi della memoria: amnesia, paramnesia, schermo amnesico, letargia
- 6.2. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi dell'ansia
 - 6.2.1. Crisi di panico
 - 6.2.2. Agorafobia
 - 6.2.3. Fobia semplice
 - 6.2.4. Disturbi d'ansia generalizzata
 - 6.2.5. Disturbi ossessivo-compulsivi
 - 6.2.6. Fobia sociale
 - 6.2.7. Disturbi da stress posttraumatico
- 6.3. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi dello stato d'animo
 - 6.3.1. Distimia
 - 6.3.2. Depressione maggiore
 - 6.3.3. Disturbi da deficit di adattamento
- 6.4. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi del comportamento alimentare
 - 6.4.1. Prurito
 - 6.4.2. Disturbo da ruminazione
 - 6.4.3. Anoressia nervosa
 - 6.4.4. Bulimia nervosa
 - 6.4.5. Disturbo da abbuffate

- 6.5. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi del controllo degli impulsi
 - 6.5.1. Disturbo negativista provocatorio
 - 6.5.2. Disturbo esplosivo intermittente
 - 6.5.3. Disturbo della personalità antisociale
 - 6.5.4. Disturbo del comportamento
 - 6.5.5. Cleptomania
 - 6.5.6. Piromania
- 6.6. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi del sonno
 - 6.6.1. Insonnia
 - 6.6.2. Ipersonnia
 - 6.6.3. Narcolessia
 - 6.6.4. Apnea
 - 6.6.5. Disturbi del ritmo circadiano
 - 6.6.6. Sindrome delle gambe senza riposo
- 6.7. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi della personalità
 - 6.7.1. Disturbo della personalità limite
 - 6.7.2. Disturbo della personalità schizoide
 - 6.7.3. Disturbo della personalità evitante
 - 6.7.4. Disturbo della personalità narcisista
 - 6.7.5. Disturbo della personalità ossessivo-compulsiva
- 6.8. Neuroanatomia e biochimica dei disturbi psicotici
 - 6.8.1. Schizofrenia
 - 6.8.2. Disturbi da delirio
 - 6.8.3. Disturbo bipolare
 - 6.8.4. Disturbo psicotico

Modulo 7. Sedi neurologiche del comportamento

- 7.1. Sistema reticolare
 - 7.1.1. Parti
 - 7.1.2. Funzioni
- 7.2. Tronco encefalico
 - 7.2.1. Biochimica cerebrale
 - 7.2.2. Influenza della biochimica nella muscolatura
- 7.3. Attivazione delle strutture limbiche
 - 7.3.1. Piattaforma d'azione
 - 7.3.2. Motivazione
- 7.4. Sensazione significativa
 - 7.4.1. Emozione
 - 7.4.2. Emozioni di base
- 7.5. Strutture precorticali
 - 7.5.1. Sentimento
 - 7.5.2. Pensiero non cosciente
 - 7.5.3. Fantasia
- 7.6. Strutture corticali
 - 7.6.1. Attività motoria
 - 7.6.2. Sensoriale
- 7.7. Lobo frontale orbitale
 - 7.7.1. Riflessione
 - 7.7.2. Esecuzione
 - 7.7.3. Pianificazione

Modulo 8. Trattamento farmacologico

- 8.1. Benzodiazepine
 - 8.1.1. Azione lunga
 - 8.1.2. Azioni immediata
 - 8.1.3. Azione corta
 - 8.1.4. Azione ultra corta
- 8.2. Farmaci antidepressivi
 - 8.2.1. Triciclici
 - 8.2.2. Tetraciclici
 - 8.2.3. SSRI
 - 8.2.4. SNRI
 - 8.2.5. Inibitori non selettivi della ricaptazione 5-HT
 - 8.2.6. Inibitori della ricaptazione NA
 - 8.2.7. Antagonisti e antagonisti/inibitori della ricaptazione 5-HT
 - 8.2.8. Inibitori della ricaptazione DA-NA
 - 8.2.9. Agomelatina
- 8.3. I-MAO
- 8.4. Farmaci eutimizzanti
 - 8.4.1. Litio
 - 8.4.2. Acido valproico
 - 8.4.3. Carbamazepina
 - 8.4.4. Lamotrigina
 - 8.4.5. Topiramato
 - 8.4.6. Oxcarbazepina
 - 8.4.7. Gabapentin
 - 8.4.8. Vigabatrin
 - 8.4.9. Levetiracetam
- 8.5. Farmaci antipsicotici
- 8.6. Neurolettici classici
 - 8.6.1. Aloperidolo
 - 8.6.2. Clorpromazina
 - 8.6.3. Levomepromazina
 - 8.6.4. Flufenazina
 - 8.6.5. Pipotiazina
 - 8.6.6. Zuclopentixolo

- 8.7. Neurolettici atipici
 - 8.7.1. Clozapina
 - 8.7.2. Olanzapina
 - 8.7.3. Risperidone
 - 8.7.4. Quetiapina
 - 8.7.5. Ziprasidone
 - 8.7.6. Aripiprazolo

Modulo 9. Intervento farmacologico nei disturbi d'ansia e dello stress

- 9.1. Disturbi di angoscia o panico
- 9.2. Agorafobia
- 9.3. Fobia sociale
- 9.4. Fobie specifiche
- 9.5. Disturbi d'ansia generalizzata
- 9.6. Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati
 - 9.6.1. Disturbo ossessivo-compulsivo
 - 9.6.2. Disturbi da dismorfismo corporeo
 - 9.6.3. Disturbo da accumulo
 - 9.6.4. Tricotillomania
 - 9.6.5. Disturbo da escoriazione
- 9.7. Disturbo d'ansia da separazione
- 9.8. Disturbo di adattamento
 - 9.8.1. Con stato d'animo depresso
 - 9.8.2. Con ansia
 - 9.8.3. Con alterazione del comportamento
 - 9.8.4. Con alterazione mista di emozioni e comportamento
- 9.9. Disturbi dissociativi
 - 9.9.1. Disturbo dissociativo dell'identità
 - 9.9.2. Amnesia dissociativa
 - 9.9.3. Disturbo da depersonalizzazione/derealizzazione
- 9.10. Disturbi da sintomi somatici
 - 9.10.1. Disturbi d'ansia per malattia
 - 9.10.2. Disturbo di conversione
 - 9.10.3. Disturbo fittizio

- 9.11. Disturbi legati a trauma e stress
 - 9.11.1. Disturbi di stress acuto
 - 9.11.2. Stress post-traumatico
 - 9.11.3. Disturbi delle relazioni sociali disinibite

Modulo 10. Intervento con psicofarmaci nella depressione, disturbi alimentari e del sonno

- 10.1. Disturbo da alterazione dell'umore
- 10.2. Disturbo depressivo maggiore
 - 10.2.1. Episodio singolo
 - 10.2.2. Con caratteristiche psicotiche
 - 10.2.3. Ricorrente
- 10.3. Disturbo depressivo persistente (distimia)
 - 10.3.1. Distimia pura
 - 10.3.2. Con episodio depressivo maggiore
- 10.4. Disturbo disforico premestruale
- 10.5. Disturbo depressivo indotto da sostanze
- 10.6. Prurito
- 10.7. Disturbo da ruminazione
- 10.8. Disturbo da rifiuto del cibo
- 10.9. Anoressia nervosa
 - 10.9.1. Restrittivo
 - 10.9.2. Abbuffate con purga
- 10.10. Bulimia nervosa
- 10.11. Disturbo da abbuffate
- 10.12. Disturbo dell'insonnia
- 10.13. Disturbo da ipersonnia
- 10.14. Narcolessia
 - 10.14.1. Senza cataplessia
 - 10.14.2. Con cataplessia
 - 10.14.3. Con atassia cerebellare
 - 10.14.4. Con obesità o diabete
- 10.15. Apnea ostruttiva del sonno
- 10.16. Ipoventilazione relazionata con il sonno

- 10.17. Disturbi del risveglio dal sonno non REM
 - 10.17.1. Sonnambulismo
 - 10.17.2. Con terrori notturni
- 10.18. Disturbi da incubi
- 10.19. Sindrome delle gambe senza riposo

Modulo 11. Tecniche per il processo emotivo in terapia

- 11.1. Ricordi emotivi
 - 11.1.1. Creazione dei ricordi
 - 11.1.2. Classificazione e tipi di ricordi
 - 11.1.3. La memoria autobiografica
- 11.2. La memoria traumatica
 - 11.2.1. Definizione e caratteristiche
 - 11.2.2. Il sequestro emotivo
 - 11.2.3. Differenza tra memoria emotiva traumatica e memoria del ricordo
- 11.3. Tecniche di stimolazione cerebrale bilaterale
 - 11.3.1. Introduzione alle tecniche di stimolazione bilaterale
 - 11.3.2. Origine ed evoluzione storica del EMDR
 - 11.3.3. Fasi di applicazione del EMDR
- 11.4. Il Brainspotting
 - 11.4.1. Introduzione: Cos'è il Brainspotting?
 - 11.4.2. Sviluppi storici
 - 11.4.3. Le sei tipologie di Brainspotting
- 11.5. Tecnica di Libertà Emotiva (EFT)
 - 11.5.1. Origini: La Psicologia Energetica
 - 11.5.2. Nascita della EFT
 - 11.5.3. Protocollo basilico
- 11.6. Tecniche basate sulla scrittura
- 11.7. Meditazione integrativa del Modello Big Mind: Il dialogo delle voci
 - 11.7.1. Introduzione: la meditazione integrativa
 - 11.7.2. Voci personali e psicologiche
 - 11.7.3. Voci transpersonali, non duali o meditative
 - 11.7.4. Tantra: tutte le voci sono non duali

- 11.8. Ipnosi clinica I
Cosa significa e a cosa serve?
 - 11.8.1. Origini ed evoluzione storica
 - 11.8.2. Cos'è l'ipnosi?
 - 11.8.3. Miti e false credenze sull'ipnosi
 - 11.8.4. Benefici e applicazioni dell'ipnosi in psicoterapia
- 11.9. Ipnosi clinica II. Tecniche di induzione ipnotica
 - 11.9.1. Introduzione: due tipi di tecniche
 - 11.9.2. Le tecniche classiche
 - 11.9.3. Tecniche ericksoniane
 - 11.10. Tecniche per bambini

Modulo 12. Ultimi progressi nell'ipnosi clinica

- 12.1. Fondamenti teorici dell'ipnosi clinica
- 12.2. Conoscenza dell'ipnosi per gli psicologi attuali
- 12.3. L'inserimento dell'ipnosi clinica in psicoterapia
- 12.4. Ruolo dell'ipnosi clinica nel legame terapeutico

Modulo 13. Rilassamento mentale

- 13.1. Chiavi storiche nell'allenamento del rilassamento
- 13.2. Scoperte della relazione tra stress e tensione muscolare
- 13.3. Influenza dell'immaginazione sull'organismo
- 13.4. Intervento psicoterapeutico con rilassamento mentale: Desensibilizzazione sistematica (J. Wolpe, 1948)
- 13.5. Intervento psicoterapeutico con rilassamento mentale: Condizionamento occulto (Cautela)
- 13.6. Intervento psicoterapeutico con rilassamento mentale: Sofrologia (A. Caycedo, 1960)
- 13.7. Rilassamento progressivo di Edmund Jacobson (1901)
- 13.8. Rilassamento autogeno di Schultz (1901)
- 13.9. Rilassamento creativo del Dott. Eugenio Herrero (1950)
- 13.10. Rilassamento cromatico di R. Aguado (1990)
- 13.11. Differenze e somiglianze tra rilassamento mentale e ipnosi clinica
- 13.12. F.D.S. (Focalizzazione per dissociazione selettiva)

Modulo 14. Ipnosi clinica

- 14.1. Ripasso storico dell'ipnosi
 - 14.1.1. Secolo XVIII. Dalla demonologia all'ipnosi
 - 14.1.2. Secolo XIX. Scuola di Salpêtrière vs Scuola di Nancy
 - 14.1.3. Secolo XX. Nascita dell'ipnosi clinica
- 14.2. Storia e legami dell'ipnosi clinica in psicoterapia
 - 14.2.1. Freud: ipnosi, catarsi e libera associazione. Quali sono le differenze?
 - 14.2.2. Cos'è l'incoscienza? Lo stato ipnotico come "esploratore" dell'incoscienza
- 14.3. Nuove tecnologie in psicoterapia del secolo XXI e ipnosi clinica
- 14.4. Cosa si prova in stato ipnotico?
- 14.5. Miti e concetti errati di ipnosi
- 14.6. Campi di applicazioni dell'ipnosi clinica in psicoterapia
- 14.7. Ingredienti necessari per raggiungere lo stato ipnotico
 - 14.7.1. Varianti dell'ipnotizzatore
 - 14.7.2. Varianti dell'ipnotizzato
 - 14.7.3. Contesto e situazione ambientale
- 14.8. Definizioni di ipnosi clinica
 - 14.8.1. Barner (2000)
 - 14.8.2. Zeig (1999)
 - 14.8.3. R. Aguado (2001)
- 14.9. Tipi di procedure per raggiungere lo stato ipnotico
- 14.10. Focalizzazione per dissociazione selettiva (F.D.S.) (© Aguado, R. 2005)
- 14.11. Movimenti indotti della testa (© Aguado, R. 2007)
 - 14.11.1. Metodologia MCI
 - 14.11.2. Perché nella testa, dalla schiena, in silenzio e con le mani?
- 14.12. Caratteristiche differenziali di MCI rispetto ad altri tipi di ipnosi

Modulo 15. Neurobiologia e biochimica dello stato ipnotico

- 15.1. Come funziona il nostro cervello?
- 15.2. Differenziazione emisferica
- 15.3. Dal cervello trino di MacLean al quinto momento evolutivo di R. Aguado
 - 15.3.1. Primo momento: Cervello rettiliano
 - 15.3.2. Secondo momento: Cervello di mammifero

- 15.3.3. Terzo momento: Cervello umano o cognitivo
- 15.3.4. Quarto momento: Specializzazione interemisferica
- 15.3.5. Quinto momento: Specializzazione del lobo frontale orbitale
- 15.4. Relazioni tra strutture
- 15.5. Biochimica, strutture neurologiche e motori di azione
- 15.6. Come viene consolidata una memoria traumatica?
- 15.7. Sedi delle memorie traumatiche
- 15.8. Circuiti neurologici di inerzia
- 15.9. Cambio neurobiologico
 - 15.9.1. Farmacodinamica
 - 15.9.2. Farmacocinetica
 - 15.9.3. Curva dei livelli plasmatici
- 15.10. Implicazione dell'ipnosi nei cambi emotivi e psicopatologici

Modulo 16. Universi emotivi di base come protocollo di intervento con ipnosi clinica nei disturbi mentali

- 16.1. Introduzione e inquadratura, il mondo emotivo nella malattia
- 16.2. Parliamo con proprietà
- 16.3. Universi emotivi di base come protocollo di intervento con ipnosi
 - 16.3.1. Paura
 - 16.3.2. Rabbia
 - 16.3.3. Colpa
 - 16.3.4. Disgusto
 - 16.3.5. Tristezza
 - 16.3.6. Sorpresa
 - 16.3.7. Curiosità
 - 16.3.8. Sicurezza
 - 16.3.9. Ammirazione
 - 16.3.10. Allegria
- 16.4. Paura: Intervento nei disturbi d'ansia parossistica
- 16.5. Rabbia: Comportamento dirompente e aggressività sociale
- 16.6. Colpa: Disturbo ossessivo-compulsivo e depressione endogena
- 16.7. Disgusto: Disturbi del comportamento alimentare

- 16.8. Tristezza: Disturbo depressivo e distimia
- 16.9. Sorpresa: Disturbi d'ansia generalizzata
- 16.10. Curiosità: Disturbo istrionico della personalità

Modulo 17. Procedure classiche di induzione ipnotica

- 17.1. Fase psicoeducativa
 - 17.1.1. Scala di suggestionabilità
 - 17.1.2. Caduta all'indietro
 - 17.1.3. Mattone e spugna (R. Aguado, 1999)
 - 17.1.4. Braccio contro la parete (P. Abozzi, 1996)
 - 17.1.5. Giro del pollice
- 17.2. Fasi di induzione ipnotica
 - 17.2.1. Tecniche che fissano l'attenzione del soggetto
 - 17.2.2. Fissazione in un punto luminoso (Metodo di Braid)
 - 17.2.3. Tecnica della moneta (William S. Kroger, 1963)
 - 17.2.4. Procedura della candela (J.P. Guyonnaud)
 - 17.2.5. Metodo del pedo e leggerezza con tripla dissociazione (R. Aguado 2002)
- 17.3. Tecniche di approfondimento in stato ipnotico
 - 17.3.1. Levitazione della mano (Wolberg, 1948; Milton H. Erickson, 1959)
 - 17.3.2. Discesa dalla montagna (H. González Ordi)
 - 17.3.3. Procedura delle scale (vari autori, versione R. Aguado, 1998)
 - 17.3.4. Tecnica della lavagna
- 17.4. Tecnica di stabilizzazione
 - 17.4.1. Metodo della barca (versione R. Aguado, 1999)
 - 17.4.2. Metodo della nebbia
 - 17.4.3. Tecnica del braccio come feedback (tecnica del termostato, R. Aguado, 2000)
 - 17.4.4. Tecnica delle nuvole (R. Aguado, 1998)
- 17.5. Fase terapeutica
 - 17.5.1. Fase post-ipnotica
 - 17.5.2. Fase di riattivazione
- 17.6. Strumenti con ipnosi classica per risolvere disturbi dell'ansia, del sonno e del dolore

Modulo 18. Procedure conversazionali o post-ericksoniane di induzione ipnotica

- 18.1. Tecniche del metamodello inverso o modello di Milton
- 18.2. Tecniche di omissione di informazioni
 - 18.2.1. Nominalizzazione
 - 18.2.2. Conversione di parole in verbi
 - 18.2.3. Uso di parole non tangibili
 - 18.2.4. Verbi non specifici
 - 18.2.5. Omissione
 - 18.2.6. Leggere la mente
 - 18.2.7. Omissione dell'interprete
 - 18.2.8. Modellazione causale o di collegamento
 - 18.2.9. Illusione di alternative
 - 18.2.10. Concatenamento di alternative comparabili
 - 18.2.11. Tecnica della confusione
- 18.3. Induzioni di leva e interruzione dei modelli
 - 18.3.1. Braccio che sogna, disturbo del modello nei bambini
 - 18.3.2. Osservazioni del comportamento fuori contesto
 - 18.3.3. Parole vuote
 - 18.3.4. Incorporazione
 - 18.3.5. Catarsi
- 18.4. Introduzioni semplici
 - 18.4.1. Accomodamento e conduzione verbale (tecnica 5-4-3-2-1 PNL)
 - 18.4.2. Accomodamento e conduzione non verbale
 - 18.4.3. Sovrapposizione di sistemi figurativi
 - 18.4.4. Accesso a uno stato di trance anteriore
 - 18.4.5. Stato di ipnosi spontanea
 - 18.4.6. Ancorare gli stati ipnotici
 - 18.4.7. Sottolineatura analogica
- 18.5. Induzioni avanzate
 - 18.5.1. Sovraccarica
 - 18.5.2. Realtà sovrapposte
- 18.6. Istruzioni sul processo

Modulo 19. Procedure di focalizzazione per dissociazione selettiva (F.D.S.) (R. Aguado, 2009)

- 19.1. Definizione di F.D.S.
- 19.2. Ritorno dalla F.D.S.
- 19.3. Posizione del paziente
- 19.4. Posizione del terapeuta
- 19.5. Uso del silenzio
- 19.6. Differenza tra F.D.S. e le tecniche classiche e conversazionali
 - 19.6.1. Piano frontale
 - 19.6.2. Piano sagittale
 - 19.6.3. Piano trasversale
- 19.7. Fondamenti di un caso trattato con F.D.S. e psicoterapia a tempo limitato
- 19.8. Tecnica MCI come protocollo della F.D.S.
- 19.9. Tecnica U (vincolo emotivo)
- 19.10. Competenza emotiva

Modulo 20. Il terapeuta del benessere emotivo

- 20.1. Intelligenza intrapersonale di Gardner
 - 20.1.1. Introduzione: Cos'è l'intelligenza intrapersonale?
 - 20.1.2. Come si formano le intelligenze intrapersonali?
 - 20.1.3. Zone cerebrali coinvolte nelle intelligenze intrapersonali
- 20.2. Autoconoscenza
 - 20.2.1. L'importanza di conoscersi
 - 20.2.2. Lo sono così
 - 20.2.3. Mi rivedo in te
 - 20.2.4. Tollerare il dolore per evitare la sofferenza
 - 20.2.5. E se mi sbaglio?
 - 20.2.6. Io sono il protagonista della mia vita
- 20.3. Autogestione
 - 20.3.1. La curva emotiva
 - 20.3.2. Alta intensità ed emozioni disallineate
 - 20.3.3. Prendendo le redini della tua vita: Proattività
 - 20.3.4. Il mio circolo di preoccupazione

- 20.4. Differenza tra empatia, simpatia e neuroni a specchio
 - 20.4.1. La teoria della mente
 - 20.4.2. Differenza tra empatia e simpatia
 - 20.4.3. Neuroni a specchio
- 20.5. Il vincolo terapeuta-paziente
 - 20.5.1. Il terapeuta come riferimento
 - 20.5.2. Accompagnamento, contenimento e scorta
 - 20.5.3. Tecniche U
- 20.6. Introduzione alla PNL
 - 20.6.1. Le origini
 - 20.6.2. Requisiti nella PNL
 - 20.6.3. Imparando ad ascoltare
 - 20.6.4. Sottomodalità comuni per stati comuni
- 20.7. Il colloquio motivazionale
 - 20.7.1. Origini ed evoluzione dell'età mentale
 - 20.7.2. Aspetti generali e principi dell'età mentale
 - 20.7.3. Strategie basiche

Modulo 21. Una visione multifattoriale della salute: Psiconeuroimmunologia

- 21.1. Cos'è la psiconeuroimmunologia?
 - 21.1.1. Definizione
 - 21.1.2. Origini e nascita della psiconeuroimmunologia
- 21.2. Vie di comunicazione
 - 21.2.1. La comunicazione neuronale
 - 21.2.2. Fenomeni
 - 21.2.3. Circuiti neuronali
 - 21.2.4. Il sistema circolatorio
 - 21.2.5. Circuiti sanguigni
 - 21.2.6. Il sistema linfatico
- 21.3. L'asse psiche-sistema nervoso-sistema endocrino-sistema immunitario (1). Il sistema nervoso
 - 21.3.1. Formazione del sistema nervoso
 - 21.3.2. Struttura del sistema nervoso
 - 21.3.3. Sistema nervoso centrale
 - 21.3.3.1. Il midollo spinale
 - 21.3.3.2. Il tronco encefalico
 - 21.3.3.3. Il cervelletto
 - 21.3.3.4. Il cervello
 - 21.3.3.5. Organizzazione funzionale della corteccia
 - 21.3.3.6. Sistemi di protezione: Le meningi
 - 21.3.3.7. Il liquido cerebrospinale
 - 21.3.4. Il sistema nervoso periferico
 - 21.3.4.1. Sistema nervoso autonomo
 - 21.3.4.2. Sistema nervoso somatico
- 21.4. L'asse psiche-sistema nervoso-sistema endocrino-sistema immunitario (2). Il sistema endocrino
 - 21.4.1. Connessione con il sistema nervoso e funzionamento del sistema endocrino
 - 21.4.2. Ormoni dell'ipotalamo e dell'ipofisi
 - 21.4.3. Ghiandole e ormoni periferici
- 21.5. L'asse psiche-sistema nervoso-sistema endocrino-sistema immunitario (3). Il sistema immunitario
 - 21.5.1. Introduzione al funzioni del sistema immunitario
 - 21.5.2. Livelli di difesa
 - 21.5.3. Memoria immunologica
 - 21.5.4. Problemi del sistema immunitario
- 21.6. L'asse psiche-sistema nervoso-sistema endocrino-sistema immunitario (4). Interazioni tra sistemi
 - 21.6.1. Influenza tra sistemi
 - 21.6.2. Dolore, depressione e sistema immunitario
- 21.7. Emozione, personalità e malattia
- 21.8. Il processo di ammalarsi Modello biopsicosociale della salute
 - 21.8.1. Il concetto di salute nella storia
 - 21.8.2. Modello biomedico
 - 21.8.3. Modello biopsicosociale della salute
- 21.9. Vita salutare
 - 21.9.1. Condotta salutare
 - 21.9.2. Personalità e salute
 - 21.9.3. Come migliorare il funzionamento psiconeuroimmunitario?

Modulo 22. Mindfulness

- 22.1. Dalle origini: La meditazione
 - 22.1.1. Definizione: Cos'è la meditazione?
 - 22.1.1.1. La meditazione come stato di coscienza
 - 22.1.1.2. La meditazione come tecnica per lo sviluppo della coscienza
- 22.2. Cos'è la Mindfulness?
 - 22.2.1. Gli inizi
 - 22.2.2. Cos'è la Mindfulness?
 - 22.2.3. Benefici ed evidenza scientifica
 - 22.2.4. Pratica formale e informale
 - 22.2.5. Esercizio della Mindfulness oggi
- 22.3. Attitudini della Mindfulness
 - 22.3.1. Non giudicare
 - 22.3.2. Pazienza
 - 22.3.3. Mente da principiante
 - 22.3.4. Fiducia
 - 22.3.5. No sforzo
 - 22.3.6. Accettazione
 - 22.3.7. Rilasciare
- 22.4. Compassione e autocompassione
 - 22.4.1. Introduzione
 - 22.4.2. Compassione
 - 22.4.3. Autocompassione
- 22.5. Dirigendo l'attenzione
 - 22.5.1. Ricerca di una postura comoda
 - 22.5.2. Concentrati nella tua respirazione
 - 22.5.3. Senti il tuo corpo
 - 22.5.4. Permetti l'ingresso a sentimenti ed emozioni
 - 22.5.5. Smetti di lottare contro i tuoi pensieri
- 22.6. Campi di applicazione
 - 22.6.1. L'attenzione piena in Occidente
 - 22.6.2. Mindfulness in azienda
 - 22.6.3. Mindfulness nel contesto educativo
 - 22.6.4. Mindfulness nel contesto sportivo
 - 22.6.5. Mindfulness e salute
- 22.7. Mindfulness per i bambini
 - 22.7.1. Applicazione e benefici della Mindfulness nei bambini
 - 22.7.2. Il ruolo del mentore o accompagnante della Mindfulness nei bambini
- 22.8. Mindfulness e ADHD
 - 22.8.1. Giustificazione dell'uso della Mindfulness nei pazienti con ADHD
 - 22.8.2. Un programma di Mindfulness per ADHD
- 22.9. Stress, ansia e Mindfulness
 - 22.9.1. Stress e ansia nella società del secolo XXI
 - 22.9.2. Mindfulness come tecnica per ridurre lo stress e l'ansia
 - 22.9.3. Programma di riduzione dello stress basato sulla consapevolezza
- 22.10. Mindfulness e disturbi relazionati con la perdita di controllo degli impulsi
 - 22.10.1. Mindfulness e dipendenze
 - 22.10.1.1. Il paziente dipendente
 - 22.10.1.2. Come può aiutare la Mindfulness?
 - 22.10.2. Mindfulness e disturbo ossessivo-compulsivo
- 22.11. Mindfulness e disturbi alimentari
 - 22.11.1. La complessità dei disturbi del comportamento alimentare
 - 22.11.2. Benefici dell'uso della Mindfulness
- 22.12. Mindfulness in psicoterapia: la terapia cognitiva basata nella Mindfulness
 - 22.12.1. Introduzione e obiettivi fondamentali
 - 22.12.2. Protocollo di intervento
- 22.13. Mindfulness in psicoterapia: la terapia di accettazione e impegno
 - 22.13.1. La teoria del Quadro Relazionale (RFT)
 - 22.13.2. Disturbo da evitamento esperienziale
 - 22.13.3. Ricerca sulla Terapia di Accettazione e Impegno
- 22.14. Mindfulness in psicoterapia: la terapia dialettica comportamentale
 - 22.14.1. Terapia dialettica comportamentale e disturbo limite della personalità
 - 22.14.2. I tre fondamenti della terapia dialettica comportamentale
 - 22.14.3. Trattamento

Modulo 23. Intervento dell'emozione tramite il corpo

- 23.1. Le terapie corporali
 - 23.1.1. Cosa sono le terapie corporali?
 - 23.1.2. Sviluppi storici
- 23.2. La Vegetoterapia Carattero-Analitica
 - 23.2.1. Origini W. Reich
 - 23.2.2. Cos'è la Vegetoterapia Carattero-Analitica?
 - 23.2.3. La Vegetoterapia oggi
- 23.3. Analisi bioenergetica di Lowen
 - 23.3.1. Cos'è la bioenergetica?
 - 23.3.2. Percorso storico
 - 23.3.3. I tipi bioenergetici
 - 23.3.4. Tecniche psicoterapeutiche
 - 23.3.5. Il terapeuta bioenergetico
- 23.4. Focusing
 - 23.4.1. Approssimazione storica: Eugene Gendlin
 - 23.4.2. Protocollo
 - 23.4.3. Applicazioni in psicoterapia
- 23.5. Yoga
 - 23.5.1. Breve excursus storico Origini
 - 23.5.2. I 9 rami dell'albero dello yoga
 - 23.5.3. Dottrine dello yoga
 - 23.5.4. Benefici
- 23.6. Terapia craneo-sacrale biodinamica
- 23.7. Risoterapia
 - 23.7.1. Breve excursus storico
 - 23.7.2. Terapia o tecnica psicoterapeutica?
 - 23.7.3. Tecniche ed esercizi
- 23.8. Arteterapia
 - 23.8.1. Cos'è l'arteterapia?
 - 23.8.2. Un po' di storia
 - 23.8.3. Cosa si può lavorare? Obiettivi
 - 23.8.4. Materiali e tecniche
 - 23.8.5. Arteterapia per bambini



- 23.9. DMT: Danza-movimento terapia
 - 23.9.1. Che cos'è? Definizione
 - 23.9.2. Un po' di storia
 - 23.9.3. Movimento ed emozione
 - 23.9.4. Chi può beneficiare della DMT?
 - 23.9.5. Tecniche
 - 23.9.6. Una sessione di DMT

Modulo 24. Dall'emozione alla spiritualità: La terapia transpersonale

- 24.1. L'integrazione di Oriente e Occidente
- 24.2. Origini e fondatori
- 24.3. Un nuovo sguardo: il terapeuta transpersonale
- 24.4. La psicoterapia transpersonale
- 24.5. Strumenti e tecniche: l'ombra
- 24.6. Strumenti e tecniche: il bambino interiore
- 24.7. Strumenti e tecniche: costellazioni familiari
- 24.8. Strumenti e tecniche: il testimone
- 24.9. Gli ordini di aiuto
- 24.10. Terapia transpersonale e autostima

Modulo 25. Psicoterapia emotiva di gruppo

- 25.1. Psicoterapia di gruppo basata nell'emozione
- 25.2. Psicodramma
- 25.3. Debriefing
- 25.4. Terapia familiare
- 25.5. Terapia integrale di coppia



Una specializzazione completa che ti porterà verso le conoscenze necessarie per competere con i migliori”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale dello psicologo.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli psicologi che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

La nostra università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.



Lo psicologo imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate mediante l'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specialità cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche psicologiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

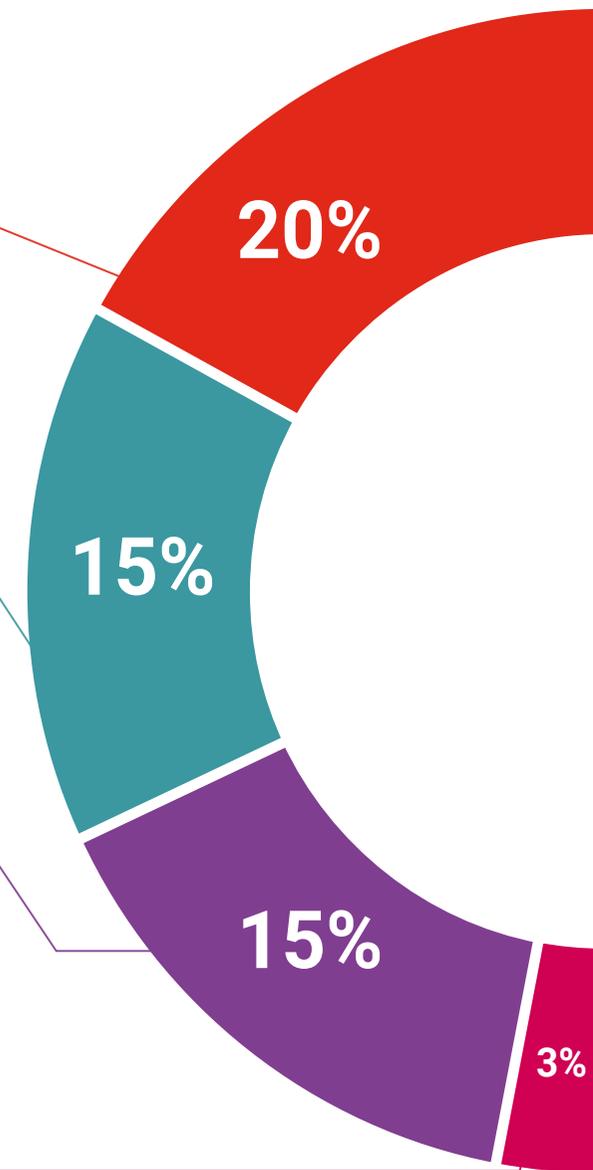
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

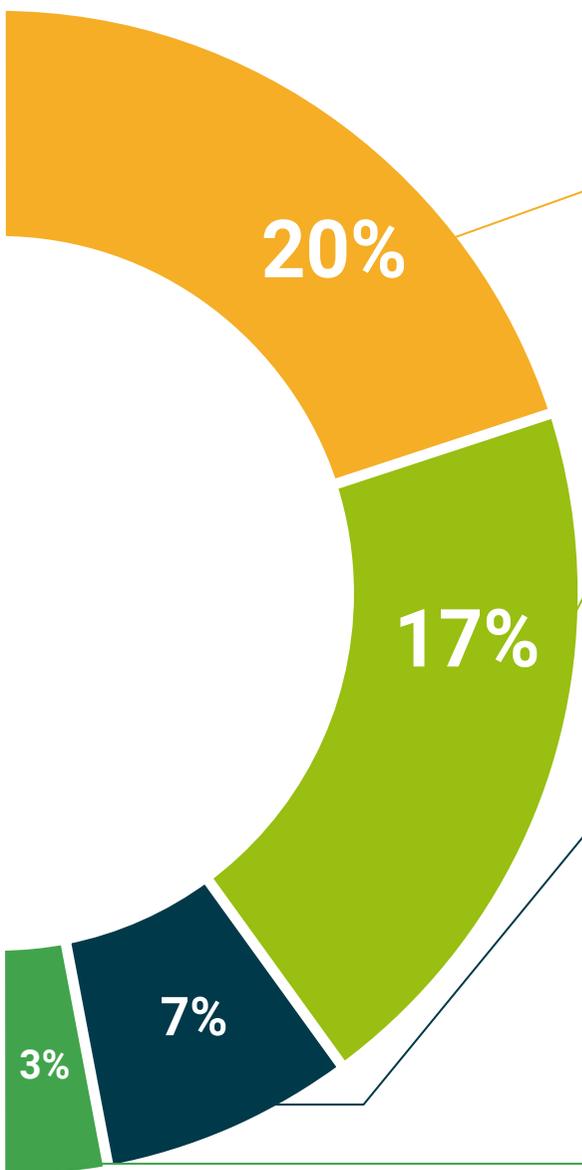
Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti. La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo garantisce, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master rilasciato dalla TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questo programma
e ricevi il tuo diploma universitario senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo** possiede il programma più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Specialistico** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo**
N° Ore Ufficiali: **3.000 O.**



Master Specialistico in Neuropsicologia Clinica, Ipnosi e Benessere Emotivo

Distribuzione generale del Programma

Corso	Insegnamento	Ore	Codice	Corso	Insegnamento	Ore	Codice
1°	Fondamenti neurologici del comportamento	120	OB	2°	Neurobiologia e biochimica dello stato ipnotico	120	OB
1°	Principi di neuroanatomia	120	OB	2°	Universi emotivi di base come protocollo di intervento con ipnosi clinica nei disturbi mentali	120	OB
1°	Principi della biochimica cerebrale	120	OB	2°	Procedure classiche di induzione ipnotica	120	OB
1°	Biochimica dei disturbi mentali	120	OB	2°	Procedure conversazionali o post-ericksoniane di induzione ipnotica	120	OB
1°	Neuroanatomia e disturbi mentali	120	OB	2°	Procedure di focalizzazione per dissociazione selettiva (F.D.S.) (R. Aguado, 2009)	120	OB
1°	Biochimica e neuroanatomia dei disturbi mentali più noti nella clinica ambulatoriale dello psicologo	120	OB	2°	Il terapeuta del benessere emotivo	120	OB
1°	Sedi neurologiche del comportamento	120	OB	2°	Una visione multifattoriale della salute: Psiconeuroimmunologia	120	OB
1°	Trattamento farmacologico	120	OB	2°	Mindfulness	120	OB
1°	Intervento farmacologico nei disturbi d'ansia e dello stress	120	OB	2°	Intervento dell'emozione tramite il corpo	120	OB
1°	Intervento con psicofarmaci nella depressione, disturbi alimentari e del sonno	120	OB	2°	Dall'emozione alla spiritualità: La terapia transpersonale	120	OB
1°	Tecniche per il processo emotivo in terapia	120	OB	2°	Psicoterapia emotiva di gruppo	120	OB
1°	Ultimi progressi nell'ipnosi clinica	120	OB				
1°	Rilassamento mentale	120	OB				
1°	Ipnosi clinica	120	OB				

Tere Guevara Navarro
Tere Guevara Navarro
Rettrice

tech università tecnologica

*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Specialistico
Neuropsicologia Clinica,
Ipnosi e Benessere Emotivo

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Specialistico

Neuropsicologia Clinica, Ipnosi
e Benessere Emotivo

